

# DAUVEA AIRCARE

## Il servizio per monitorare la qualità dell'aria in ambienti *indoor*

Dauvea lancia sul mercato il nuovo servizio per il monitoraggio della qualità dell'aria in ambienti al chiuso. Il servizio sarà disponibile entro la fine di gennaio 2022 ed è il risultato di un lungo percorso di ricerca e sviluppo svolto dalla Divisione IoT (Internet of Things) di Dauvea.

Destinato principalmente a scuole, uffici e ambienti sanitari, *Dauvea AirCare* ha lo scopo di monitorare l'inquinamento ambientale in ottica di **prevenzione del rischio di contagio da Covid 19**.

Il servizio comprende un *dispositivo* per il rilevamento dei dati, un *client web* per il monitoraggio della qualità dell'aria da remoto e la *piattaforma integrata Dauvea IoT* per la raccolta e il trasferimento dei dati.

Ogni dispositivo include tre sensori. Un sensore per il rilevamento dei livelli di **concentrazione di CO2** (PPM=parti per milione), un sensore per il rilevamento dei livelli di **temperatura** (°C) e un sensore per il rilevamento dei livelli di **umidità** (%). I livelli di concentrazione di CO<sub>2</sub> (PPM) vengono visualizzati tramite un led posto sul dispositivo che varia cromaticamente in base ai livelli di rischio secondo lo schema seguente:

- Rischio basso (CO<sub>2</sub> < 700 ppm)
- Rischio moderato (700 ppm < CO<sub>2</sub> < 1.000 ppm)
- Rischio elevato (CO<sub>2</sub> > 1.000 ppm)

“Recenti studi scientifici hanno messo in luce come il distanziamento sociale non basterebbe per ridurre il rischio di contagio da Covid-19. Ciò che conta è il periodo di permanenza negli ambienti e il loro livello di CO<sub>2</sub>. L'istituto Superiore della Sanità ha previsto una serie di indicazioni per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in cui si suggerisce il ricambio dell'aria per evitare l'esposizione a inquinanti che possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni, come ad esempio il Covid-19. È in questo contesto – dichiara Salvatore Pulvirenti, co-founder di Dauvea – che abbiamo realizzato *Dauvea AirCare*, un servizio innovativo che aiuta le scuole a tutelare la salute dei nostri ragazzi e in generale a monitorare situazioni di potenziale rischio ambientale delle persone impegnate nella loro attività in ufficio.”

“Gli asset tecnologici sui quali si basa il servizio – ha commentato Antonio Pittalis, co-founder di Dauvea - sfruttano tecnologie **IoT, AI e Big Data** secondo modalità architetture e implementative che integrano sistemi di raccolta e trasmissione radio LoraWan a bassa potenza e quindi consumi energetici ridotti. Grazie all'integrazione con sensori commerciali di alta qualità, alle competenze nella gestione della trasmissione radio e wi-fi e alle analisi di correlazione dei Big Data, il servizio garantisce e si distingue per precisione e attendibilità dei dati, elevata flessibilità e capacità di personalizzazione in fase di configurazione, possibilità di gestione da remoto, facilità d'uso e di installazione.”

**Dauvea Srl** ([www.dauvea.it](http://www.dauvea.it)), viene fondata 2017 da Salvatore Pulvirenti e Antonio Pittalis, due manager impegnati nelle più significative iniziative high tech degli ultimi 25 anni. Facendo leva sulle principali tecnologie emergenti (IoT, Security, Big Data, Hw e SW) Dauvea offre i suoi servizi attraverso quattro linee di business: ICT and Security Consultancy, Cloud Development Center, Managed Service Provider e Internet delle cose.

Dauvea realizza per i suoi Clienti complessi progetti di integrazione internazionale con un approccio che punta a trasferire alle aziende tutti i vantaggi del Cloud, in una cornice dove i protocolli di sicurezza guidano le soluzioni strategiche e architetture delle infrastrutture IT.

“Dauvea” significa “Succede Davvero” a sottolineare l'importanza dell'esecuzione e la promessa del raggiungimento del risultato come fattori chiave della propria relazione col Cliente.



Il dispositivo Dauvea AirCare